



COMUNE DI BEINASCO
Città Metropolitana di Torino

Piazza Vittorio Alfieri 7 – 10092 BEINASCO (TO)
tel. 01139891 – fax 0113989382
P.E.C.: protocollo@comune.beinasco.legalmail.it

Servizio Polizia Locale

ORDINANZA N. 9

li, 13/02/2024

OGGETTO: Regolamentazione temporanea della circolazione statica e dinamica in occasione delle manifestazioni del carnevale a Borgaretto di Beinasco il 17 febbraio 2024.

IL DIRIGENTE
della Polizia Locale

Vista la comunicazione della Pro Loco di Beinasco del 24/01/2024 con la quale si chiede di istituire divieto di transito e di sosta nelle vie e nelle piazze di Borgaretto per permettere lo svolgimento: della sfilata dei carri allegorici e delle manifestazioni connesse allo svolgimento del carnevale 2024 nel giorno di sabato 17/02/2024 a Borgaretto di Beinasco.

Visti gli artt. 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada, nonché il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione del 16.1.1992, n. 495 e successive modificazioni ed integrazioni e il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 T.U.L.O.E.L.;

Ritenuto opportuno per consentire lo svolgimento delle manifestazioni, regolamentare la circolazione e la sosta dei veicoli nei tratti di strade e piazze interessate dalle suddette manifestazioni al fine di tutelare l'incolumità pubblica.

ORDINA

di istituire per sabato 17 febbraio 2024 dalle ore 12,00 e sino al termine della manifestazione

“DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA E DIVIETO DI CIRCOLAZIONE” sul piazzale del cimitero di Borgaretto per raggruppamento carri;

“DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA e DIVIETO DI CIRCOLAZIONE” nelle seguenti vie interessate dal percorso della sfilata: piazzale del cimitero, viale Giovanni XXIII, piazza Kennedy, via Einaudi, via Gorizia, via Sangone (tratto tra piazza Pertini e via Udine), via Einaudi;

“DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA e DIVIETO DI CIRCOLAZIONE” sulla piazza antistante banca CRT per posizionamento bancarelle;

“DEL DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA E DIVIETO DI CIRCOLAZIONE” in Piazza Pertini;

“DIVIETO DI CIRCOLAZIONE” nei controviali di viale Giovanni XXIII nel tratto interessato dalla sfilata dei carri;

All’associazione “Turistica Pro Loco di Beinasco” in persona del suo Presidente sig. Giorgio Meinardi richiedente l’occupazione e l’uso del suolo pubblico:

- il corretto posizionamento della segnaletica verticale, già rilasciata dalla Beinasco Servizi e l’oscuramento della segnaletica in contrasto con il presente dispositivo;
- il controllo, la conservazione e la vigilanza della prescritta segnaletica stradale;
- il controllo, mediante la presenza di adeguato personale che garantisca il mantenimento delle condizioni sopra elencate durante l’intera durata dell’iniziativa, la rimozione delle strutture sopraccitate ed il ripristino della circolazione al termine della stessa;
- con ulteriore precisazione che l’osservanza delle prescritte condizioni sarà a carico degli organizzatori della manifestazione, i quali assumeranno la responsabilità civile e penale conseguente a qualsivoglia danno a persone e/o cose e dovranno altresì garantire che durante lo svolgimento delle manifestazioni sia attuata ogni misura di prevenzione contro i pericoli per l’incolumità pubblica degli stessi partecipanti.

Agli Organi preposti alla vigilanza sulla circolazione stradale di assicurare l’osservanza del presente provvedimento, con la precisazione che, per esigenze connesse con la fluidità e la sicurezza della circolazione, gli Agenti di P.M. e delle Forze dell’Ordine potranno disporre ulteriori provvedimenti, necessari a risolvere situazioni contingenti, prescindendo dalla segnaletica in atto.

AVVERTE

- Che la presente ordinanza venga debitamente notificata al Presidente della Pro Loco di Beinasco sig. Giorgio Meinardi, alla locale stazione dei Carabinieri, alla Beinasco Servizi mezzo il servizio notificazioni del comando di Polizia Locale.
- Che la presente ordinanza è pubblicata all’albo pretorio per 15 giorni consecutivi. Che nei confronti dei trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia.
- Che avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

- Che in relazione al dispositivo dell'art. 37, comma 3 del Decreto Legislativo 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la procedura di cui all'art. 74 del regolamento emanato con D.P.R. n. 495/1992.

DISPONE

La presente Ordinanza sarà portata a conoscenza del pubblico con l'apposizione dei prescritti segnali stradali a cura del personale preposto a ciò. Il mantenimento in loco, la manutenzione ed il ripristino delle condizioni di posa è demandata ai titolari delle autorizzazioni allo svolgimento della manifestazione, che dovrà servirsi di personale dotato della necessaria competenza e formazione, i quali saranno gli unici responsabili in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti delle strade ed all'Ente proprietario delle strade stesse, conseguenti ad eventi derivanti direttamente o indirettamente dalle attività;

AVVERTE

Che la presente ordinanza è pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

Che nei confronti dei trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia.

Che avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

Che in relazione al dispositivo dell'art. 37, comma 3 del Decreto Legislativo 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, con la procedura di cui all'art. 74 del regolamento emanato con D.P.R. n. 495/1992.

LM

**IL DIRIGENTE
FLORIO SERGIO ***

* Documento informatico firmato digitalmente in data 13/02/2024 ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.